

1508

La L E G A di CAMBRAI

LEGA di
CAMBRAI

Il 10 Dicembre venne fatta la lega di Cambrai tra MASSIMILIANO I° Imperatore, Papa GIULIO II°; LUIGI XII, re di Francia; FERDINANDO il CATTOLICO - Re d'ARAGONA; i duchi di SAVOIA e di FERRARA; il marchese di MANTOVA ed il RE d'UNGHERIA.

1509#

Vinse le MILIZIE VENEZIANE ad AGNADELLO il 14 Maggio 1509; ma un voltafaccia di GIULIO II° che si accordava con la SERENISSIMA ruppe gli accordi di CAMBRAI e ciò porto alcuni mesi dopo a vicende belliche in Lombardia

Battaglia d
AGNADELLO

OLGIATE e la Valle Olona, conobbero in questo frangente RAZZIE e MALVERSAZIONI dei Francesi occupanti il Ducato di Milano e degli SVIZZERI, che in numero di 10.000 scesero dal Gottardo, raggiungendo Ponte Tresa e poi occupando Varese. Si gettarono su CASTIGLIONE OLONA, dove i Francesi, prima di ritirarsi distrussero i Mulini ed asportarono il bestiame, ripiegando in Valle su Busto Arsizio e su Gallarate, facendo della zona terra bruciata.

RAZZIE e
MALVERSAZIONI
FRANCESI

CASTIGLIONE
OLONA - di
struzione
Mulini

1510

Nel settembre del 1510 vi fu una calma relativa per la ritirata degli Svizzeri che rientrarono nei loro Cantoni, passando da COMO e da CHIASSO.

PASSAGGIO
SVIZZERI

1511

Ma nel 1511 ritornarono nuovamente e si stanziarono nelle località tra BUSTO ARSIZIO e GALLARATE, non senza danni al territorio. In veste di amici, spogliarono case, ammazzarono soldati Francesi risparmiando solo quelli che si spogliavano dei loro beni : denari o cavalli, indumenti e beni di ogni sorta. Dopo molti misfatti, si diedero alla fuga. I Borghigiani subirono servigi crudelissimi, tanto che alcuni dovettero rifugiarsi nei boschi o nelle grotte o capanne dei boschi. Le donne ed i fanciulli ebbero scampo nelle CHIESE. " I preti ebbero salva la vita non per la veste ma per la tonsura ". E questa situazione non toccò solo al Borgo di Busto, ma anche ai più oli centri e borghi vicini sino ai sobborghi di Milano.

TERRA BRUC
TA dagli
Svizzeri.

da CAZZANI EUGENIO
STORIA di OLGIATE OLONA

VICENDE
CIVILI
e MILITARI

I516 In questi anni grande movimento di truppe francesi con le milizie
al del Maresciasso ODET de FOIX Conte di LAUTREC, che nel nostro ter-
I522 ritorio rese odiosi i Francesi per le loro impetudini, deluden-
do la frazione Guelfa di FRANCESCO I° - favorevole alla Francia -
e imbaldazirono quella Ghibellina degli SFORZA con FRANCESCO
II°, loro ultimo erede , aprendo così la strada agli SPAGNOLI

OCCUPAZIONI
FRANCESE

DOMINIO
SPAGNOLO

I524 Dopo lotte sanguinose in ogni luogo Lombardo, GIOVANNI dalle
BANDE NERE (grande Capitano di Ventura) per ordine di FRAN-
CESCO II° SFORZA, al comando di 1000 SPAGNOLI ,entra in MILANO
portando in Milano oltre che l'occupazione , la PESTE.

GIOVANNI dal
BANDE NERE

PESTE I524